

SPECIALE ONLUS

■ AUMENTA LA PRESENZA DEGLI ITALIANI CHE USUFRUISCONO GIORNALMENTE DELLA MENSA

# OSF in prima linea al fianco delle nuove povertà

**N**utrirsi, coprirsi, lavarsi, tornare a prendersi cura di sé e della propria salute. Non da ultimo, parlare con qualcuno che ha voglia di ascoltarli.

Sono i bisogni primari della persona e i principi tutelati da Opera San Francesco per i Poveri, una delle realtà più attive nel settore del volontariato presenti nella città di Milano.

Fondata nel 1959 dai Frati Cappuccini di Viale Piave, offre assistenza gratuita e accoglienza, coinvolgendo 600 volontari impegnati su più fronti.

OSF è anche un osservatorio diretto sulle nuove povertà, operando al centro di quella zona grigia della società popolata dai più fragili, persone che per ragioni diverse sono approdate in un limbo dai confini sfumati.

Sono i numeri, infatti,

a parlare di un cambiamento in atto in Italia, sulla scia della crisi economica.

### Incremento pasti giornalieri

«Sono bastate poche settimane per registrare un incremento considerevole dei pasti giornalieri somministrati dalla mensa, che significa un numero maggiore di persone costrette a usufruire dei nostri servizi per soddisfare bisogni elementari, per la sopravvivenza stessa». A lanciare l'allarme è Guia Rigoldi, da oltre dieci anni responsabile della raccolta fondi dell'OSF.

«Abbiamo superato la media giornaliera dei 2.200 pasti al giorno, andando a toccare quota 3.000», spiega. «Oltre al dato numerico, c'è quello sociale: sono aumentate in maniera significativa le presenze di italiani, segno evidente della crisi in

corso presso fasce della popolazione che potevano dirsi protette fino a poco tempo fa e non palesemente esposte al rischio d'impovertimento. È ancora presto per fare una stima, ma il servizio accoglienza sta iniziando a raccogliere le storie di quanti si presentano al centro per capire in quali contesti sociali è stato maggiormente avvertito il cambiamento».

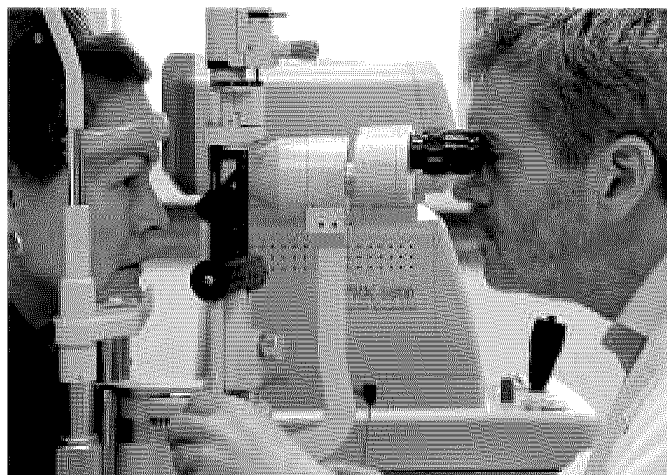
### Attività nuovo poliambulatorio

L'altro importante punto di riferimento dell'OSF per Milano è il Poliambulatorio. La tutela del diritto alla salute è garantita dal volontariato di 140 medici, fra generici e specialistici. «Cerchiamo in ogni modo di rendere accessibili a tutti i servizi primari - dice Rigoldi - offrendo un'ampia gamma di visite specialistiche, grazie alla disponibilità dei tanti medici che scelgono di dedi-

care il proprio tempo agli emarginati».

Da un anno il Poliambulatorio è stato trasferito nei nuovi spazi di Via Antonello da Messina, dove dispone di locali più ampi per l'attesa e l'accoglienza, di una sala medica per le medicazioni, tre studi dentistici, otto ambulatori per le visite e una grande farmacia in cui vengono selezionati e distribuiti i farmaci prescritti.

«Oltre ad aver risolto il problema del sovraffollamento, la sede ci consente di sviluppare nuovi progetti di intervento sanitario, alla luce delle nuove emergenze sociali. Diciamo - prosegue - che stiamo facendo di tutto per non farci trovare impreparati e ogni offerta di collaborazione e sostegno è la benvenuta. Purtroppo - conclude - dobbiamo tutti entrare nell'ordine di idee che il prossimo bisogno potrebbe essere l'inquietudine della porta accanto».



**Grazie**

Grazie a chi, ogni giorno, ci permette di aiutarli.

Ogni giorno offriamo  
2.500 pasti caldi,  
160 visite mediche e 200 docce.

Per informazioni: tel. 02.77.122.400  
www.operasanfrancesco.it  
viale Piave, 2 - 20129 Milano ccp n. 456202



**Opera San Francesco per i Poveri**  
Una mano all'Uomo. Tutti i giorni.

Registrazione:  BANCA POPOLARE DI MILANO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.